



## **Indagine elettorale sulla Cooperazione allo Sviluppo Elezioni Regionali 28/29 Marzo 2010.**

### **SINTESI DELLE RISPOSTE:**

#### **1. La Cooperazione allo Sviluppo, la lotta alla povertà nel mondo, la solidarietà internazionale sono presenti nel suo programma elettorale?**

**SI Direttamente:** Formigoni, Penati, Pezzotta, Agnoletto, Rossi, Vendola, Ferrero, Errani, Marini.

**SI Indirettamente:** Caldoro, De Luca, Bresso, Marzioli.

**NO:** Palese, Poli Bortone, Polo.

#### **2. Se dovesse essere eletto, si impegnerebbe a promuovere nella sua regione la diffusione della cultura della solidarietà internazionale e della lotta alla povertà, fondata sui diritti, sull'equità e sulla giustizia?**

**SI:** tutti i candidati hanno risposto positivamente con diversi livelli di approfondimento e modalità proposte.

##### **Come intende promuoverla? (sintesi delle risposte)**

La maggior parte dei candidati ritiene che si debba partire dalle scuole, poi coinvolgere i giovani, l'università, il mondo accademico, il mondo della cultura e dell'arte.

Necessarie una visione a lungo termine, continuità d'azione, efficacia d'intervento.

Destinare più risorse alla sensibilizzazione e all'informazione su questi temi.

Assessorato con delega alla cooperazione che promuova questi temi.

Valorizzare il ruolo delle ONG, del volontariato e dell'associazionismo.

Istituire tavoli interistituzionali e tavoli con tutti gli attori della cooperazione, inclusi gli immigrati.

Istituire bandi, concorsi e premi per i migliori progetti di sensibilizzazione.

Prevedere che ciascun progetto di cooperazione includa obbligatoriamente una componente di sensibilizzazione in Italia.

Mettere in atto politiche attive di accoglienza e integrazione degli immigrati.

Promuovere scambi culturali nord/sud, gemellaggi, fare attività congiunte.

Utilizzare fondi dell'UE per finanziare attività di sensibilizzazione.

Moltiplicare e diffondere le buone prassi sul territorio regionale.

Organizzare grandi eventi pubblici di sensibilizzazione sulle tematiche.

Organizzare iniziative contro il razzismo, contro le discriminazioni.

Utilizzare l'occasione dell'EXPO 2015.

Dialogo e coordinamento con Governo Nazionale e con Europa.

Integrare queste tematiche nelle azioni della Regione ALPI-Mediterraneo

Istituzione del Consigliere Regionale "extracomunitario".

**3. Se dovesse essere eletto si impegnerebbe ad aumentare le risorse destinate alla Cooperazione allo Sviluppo e alla lotta alla povertà nel mondo almeno fino allo 0,7% del Bilancio Regionale?**

**SI E SI IMPEGNA:** Formigoni, Penati, Pezzotta, Agnoletto, Bresso, Vendola, Ferrero, Errani, Burlando, Caldoro, Marini.

**FAVOREVOLE MA NON PRENDE IMPEGNI:** Palese, Poli Bortone, Rossi, Modena.

**NO:** De Luca e Marzioli

**4. Si impegnerebbe affinché le risorse dedicate alla Cooperazione allo Sviluppo nella sua regione siano utilizzate coerentemente con gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio stabiliti dalle Nazioni Unite e più in generale per garantire la coerenza delle politiche per lo sviluppo e la lotta alla povertà?**

**SI** – Tutti i candidati hanno risposto positivamente.

**In che modo pensa di promuovere tale coerenza? (sintesi)**

Attraverso i Bandi, i criteri di selezione dei progetti.

Adottare gli indicatori di verifica stabiliti dall'ONU per garantire la coerenza delle politiche con gli OSM.

Garantire i diritti essenziali per tutti (inclusi i migranti)

Politiche integrate negli strumenti e nelle strategie

Aprire una nuova via per lo sviluppo e la crescita sostenibile anche per quanto riguarda le energie rinnovabili.

Istituire un Osservatorio Permanente della Società Civile inclusivo di personalità indipendenti e competenti con potere consultivo vincolante.

Programmi di cooperazione coerenti con OSM ma anche con politiche europee e nazionali.

Internazionalizzazione delle politiche regionali per posizionarsi correttamente nel sistema di accordi, reti e partenariati internazionali.

Superare la logica degli accordi bilaterali a favore di logiche di macro-area

La legge regionale 20 del 2004 affida alle Regioni compiti di "regia" in materia di Partenariati per la Cooperazione. Fare regia rispetto al territorio, alle altre istituzioni, e al mondo del volontariato e dell'associazionismo.

Istituire meccanismi di coordinamento, monitoraggio e verifica ma senza appesantimenti burocratici.

**5. Si impegnerebbe a promuovere, attraverso la Conferenza Stato-Regioni o altri canali, la riapertura del dibattito sulla Riforma della legge 49/87 sulla Cooperazione allo Sviluppo ?**

**SI** - Tutti i candidati hanno risposto positivamente.